



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE (<i>IdSua:1591519</i>)
Nome del corso in inglese	Professional advice to businesses
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.ec.unipi.it/didattica/offerta-formativa/laurea-magistrale-in-consulenza-professionale-alle-aziende/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRETTI Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLEGRINI	Marco		PO	1	
2.	AZZENA	Luisa		PA	1	
3.	BENEDETTI	Lorenzo		RD	1	

4.	BERNINI	Francesca	PA	1
5.	CALVOSA	Lucia	PO	1
6.	FERRETTI	Paola	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	FRANCESCA BERNINI ALESSANDRA COLI PAOLA FERRETTI GABRIELE GIA MICHELA VIVALDI
Tutor	Roberto VERONA Lucia CALVOSA



Il Corso di Studio in breve

15/05/2019

Il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende consente al laureato di sviluppare le speciali abilità e indispensabili competenze per porsi come figura professionale in grado di supportare il management aziendale sia nelle scelte operative e strategiche sia nelle funzioni amministrative e giuridiche. La laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende fornisce inoltre le conoscenze utili alla preparazione dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista.

In particolare, il percorso formativo permette al laureato di acquisire le capacità di prestare consulenza in materia di diritto societario, pianificazione fiscale, determinazione del reddito imponibile dell'impresa, gestione delle procedure concorsuali, organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, redazione, sulla base dei principi contabili internazionali, del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e del bilancio delle società quotate e assimilate. Il laureato, inoltre, acquisisce le capacità per svolgere le funzioni di sindaco e di revisore in società commerciali e altri enti, predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, valutare aziende, nonché redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata fatta sottoponendo obiettivi formativi, sbocchi professionali e bozza del regolamento didattico alle 'Parti interessate' che sono state individuate in:

direzione del Personale di alcune imprese tra quelle convenzionate con la facoltà;
associazioni professionali di categoria (dottori commercialisti, esperti contabili, promotori finanziari);
Associazione degli industriali;
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
Camere di Commercio.

Il corso di laurea magistrale in Consulenza professionale alle aziende, oltre alla consultazione prevista in occasione delle nuove istituzioni o trasformazioni, ha mantenuto un rapporto costante con il mondo del lavoro, organizzando incontri e seminari con aziende operanti in settori di pertinenza con sbocchi professionali del corso di laurea magistrale.

La consultazione, ha avuto esiti positivi in quanto le parti hanno giudicato il percorso formativo, i fabbisogni formativi e i profili professionali coerenti con le esigenze del sistema socio-economico sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono anche la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria. Tale giudizio conferma l'esito positivo ottenuto in occasione dell'istituzione dei corsi di laurea specialistica (ex DM 509).

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

25/05/2023

In linea generale il CdS (Consulenza professionale alle aziende - CPA) si interfaccia continuamente con gli ordini professionali di categoria e le società di consulenza, grazie alle numerose occasioni di collaborazione nella forma sia del coinvolgimento dei professionisti nei vari insegnamenti di CPA, per affiancare alla preparazione teorica la tecnica operativa del mondo professionale, sia di incontri tesi al costante aggiornamento dell'offerta formativa rispetto alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

Anche nell'ottica di sviluppare ulteriormente il percorso di ampliamento degli sbocchi professionali di CPA, aprendo sempre più a figure ulteriori rispetto a quella del dottore commercialista, le consultazioni hanno avuto luogo interfacciandosi con una platea più variegata di interlocutori.

Gli incontri svolti sono i seguenti:

- 17 Marzo 2023. *Workshop su Quali Opportunità per i Laureati in Consulenza Professionale alle Aziende?*

Iniziativa a favore degli studenti, intervenuti numerosi, per illustrare le opportunità professionali del CdS secondo una logica di confronto diretto con il mondo del lavoro. A tal fine l'incontro ha visto convergere tre profili professionali: consulente del lavoro; dottore commercialista; revisore legale dei conti.

Ciò è stato possibile grazie all'intervento di relatori per ognuna delle professioni richiamate.

In particolare sono intervenuti, per il CdS, la presidente, Paola Ferretti, e i docenti Marco Allegrini e Giuseppe D'Onza; per il mondo professionale la dott.ssa Gloria Cappagli (Presidente Consulta Toscana Ordine Consulenti del lavoro); il dott. Dott. Stefano Sartini (Presidente Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pisa); la Rag.ra Elisabetta Viani (Vice-Presidente Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Lucca); il Dott. Maurizio Masini (Membro e Delegato alla revisione legale dei conti del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili); il Dott. Francesco Forzoni (Partner della PricewaterhouseCoopers Italy); il Dott. Eduardo Strufaldi (Senior Manager della Ernst & Young); il Dott. Simone Sartini (Partner della Crowe Bompani).

Dall'incontro è emerso un vivace dibattito alimentato da domande da parte degli studenti, tese a comprendere i contenuti delle singole professioni e le prospettive delle stesse. Sono emersi altresì taluni suggerimenti per eventuali miglioramenti e aggiornamenti del piano di studi del CdS. Tra questi, l'inclusione della trattazione dei temi di sostenibilità (Environmental, Social, Governance – ESG). Su questo aspetto è opportuno evidenziare che alcuni insegnamenti del CdS hanno già incluso tali temi nei loro programmi, anche sulla base delle indicazioni risultanti dalle consultazioni dell'anno precedente. Un altro aspetto attenzionato è stato quello dell'internazionalizzazione delle professioni. Rispetto al passato anche per le professioni oggetto di discussione è infatti più marcata la rilevanza di un approccio non circoscritto al solo contesto nazionale.

- 17 maggio 2023. Incontro in presenza tra la presidente di CPA, Paola Ferretti, il docente del CdS Prof. Roberto Verona e il dott. Andrea Pericci della Deloitte. L'incontro ha inteso verificare la rispondenza tra il percorso formativo offerto da CPA e le esigenze del mondo del lavoro. A tal fine è stato analizzato il piano di studio ultimo rispetto al quale il dott. Pericci non evidenzia alcuna variazione da apportare se non quella di includere eventualmente le tematiche relative al risk management, sebbene per il nostro corso non siano del tutto caratterizzanti. Per il resto dunque non vengono forniti suggerimenti di modifica e/o variazione ritenendo il piano di studi adeguato al fine formativo.

- 19 maggio 2023. Incontro su piattaforma Teams con la dott.ssa Ilaria Marzocchi di ICCREA Banca S.p.a intervenuta durante la lezione del corso di corporate e investment banking, tenuto dalla presidente di CPA, Paola Ferretti.

L'incontro ha inteso fornire spunti sulle opportunità per i laureati di cpa di inserirsi nel mondo bancario, specie con riferimento alle figure consulenziali e di esperti di diritto tributario.

Preme sottolineare che questa specifica parte interessata, la banca, non sia stata finora un "tipico" interlocutore di CPA; ciononostante e a fronte delle possibilità lavorative ricordate, si è ritenuto utile aprire ulteriormente la gamma degli sbocchi per i laureati di CPA. In effetti gli studenti hanno apprezzato questo scambio.

Dal confronto, la dott.ssa Marzocchi ha evidenziato come opportuna la presenza di un insegnamento di matrice bancaria all'interno del cds, visto che la tematica del rapporto impresa-sistema dei finanziatori è sicuramente centrale per le professionalità formate da CPA.

Infine, si confermano i continui rapporti con le imprese e gli studi professionali per stage in azienda, tirocini professionalizzanti e offerte di lavoro.

Consulente direzionale

funzione in un contesto di lavoro:

consulente professionale a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche, riguardanti le attività di pianificazione fiscale, gestione delle procedure concorsuali, organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, diritto societario, reddito di impresa, bilancio di esercizio e consolidato.

competenze associate alla funzione:

redazione di bilanci di esercizio e consolidato, gestione di operazioni straordinarie (ad esempio fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni), consulenze amministrative.

sbocchi occupazionali:

aziende di medio-grandi dimensioni in staff a posizioni dirigenziali nell'ambito dell'amministrazione e/o dell'internal auditing

Dottore commercialista

funzione in un contesto di lavoro:

libero professionista (che previo tirocinio e superamento dell'esame di Stato) abilitato allo svolgimento della professione. E' un lavoratore autonomo con competenze specifiche in economia aziendale e diritto d'impresa e, comunque, nelle materie economiche, finanziarie, tributarie, societarie e amministrative. Può altresì svolgere la funzione di Sindaco e revisore in società commerciali ed altri enti, curatore fallimentare, commissario giudiziale, commissario liquidatore e consulente tecnico

competenze associate alla funzione:

capacità di predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, valutare aziende e redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, bilanci di esercizio e consolidato, gestire operazioni straordinarie (ad esempio fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni).

sbocchi occupazionali:

studi professionali di commercialisti



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)



25/01/2021

L'accesso al corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende richiede una laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o triennale conseguita presso l'Università italiana, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

I requisiti curriculari esplicitamente richiesti riguardano le seguenti aree:

1) area giuridica: 21 CFU nei settori IUS/01, IUS/04, IUS/12 di cui:

- 6 CFU di IUS/01 (diritto privato);
- 9 CFU di IUS/04 (diritto commerciale);
- 6 CFU di IUS/12 (diritto tributario)

2) area aziendale: 42 CFU nei settori SECS P/07, P/08, P/09, P/10, P/11 di cui:

- almeno 18 CFU di SECS P/07 (economia aziendale);
- almeno 15 CFU nei settori: SECS-P/08 (economia a gestione delle imprese), SECS-P/09 (finanza Aziendale), SECS-P/10 (organizzazione aziendale), SECS-P/11 (economia degli intermediari finanziari)

3) area economica: 18 CFU nei settori SECS-P/01, P/02, P/03, P/05, P/06 di cui

- almeno 9 CFU di SECS-P/01 (economia politica)

4) area matematico-statistica: 15 CFU nei settori SECS-S/06 e SECS-S/01 di cui

- 9 CFU di SECS-S/06 (metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie);
- 6 CFU di SECS-S/01 (statistica).

Le modalità per la verifica della personale preparazione, inclusa la conoscenza di una lingua straniera a livello almeno B1, sono specificate nel regolamento didattico del corso di studio'.



07/03/2022

Per potersi iscrivere al Corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di titolo accademico riconosciuto idoneo ai sensi dell'art.18 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

Requisiti curriculari (Art.18 RAD commi 5 e 6)

I requisiti curriculari sono soddisfatti quando lo studente ha maturato i seguenti CFU:

1) area giuridica: 21 CFU nei settori IUS/01, IUS/04, IUS/12 di cui:

- 6 CFU di IUS/01 (diritto privato);
- 9 CFU di IUS/04 (diritto commerciale);
- 6 cfu di IUS/12 (diritto tributario)

2) area aziendale: 42 CFU nei settori SECS P/07, P/08, P/09, P/10, P/11 d cui:

- almeno 18 CFU di SECS P/07 (economia aziendale);
- almeno 15 CFU nei settori: SECS-P/08 (economia a gestione delle imprese), SECS-P/09 (finanza Aziendale), SECS-P/10 (organizzazione aziendale), SECS-P/11 (economia degli intermediari finanziari);

3) area economica: 18 CFU nei settori SECS-P/01, P/02, P/03, P/05, P/06 di cui

- almeno 9 CFU di SECS-P/01 (economia politica);

4) area matematico-statistica: 15 CFU nei settori SECS-S/06 e SECS-S/01 di cui:

- 9 CFU di SECS-S/06 (metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie);
- 6 CFU di SECS-S/01 (statistica).

Le modalità per la verifica della personale preparazione, inclusa la conoscenza di una lingua straniera di livello almeno B1, sono quelle specificate nel presente regolamento didattico.

Non è ammessa l'ammissione con debiti formativi.

In caso di mancanza di requisiti curriculari (di area e/o di settore), sarà necessario recuperarli sostenendo specifici esami (che non fanno parte del percorso della laurea magistrale) che verranno comunicati con apposita delibera sul portale <http://ammissionelm.adm.unipi.it>.

tramite l'iscrizione a corsi singoli di transizione. Tali esami devono necessariamente essere sostenuti con esito positivo prima dell'iscrizione, negli appelli ordinari e/o straordinari.

Una volta sostenuti tutti gli esami di debito, se ne dovrà informare la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo 3.

Requisiti personale preparazione (Art.18 comma 7):

L'adeguatezza della personale preparazione è verificata sulla base dei seguenti requisiti, alternativi tra loro:

- voto di laurea uguale o superiore a 95/110

oppure

- media di almeno 24/30 dei voti riportati negli esami di Diritto tributario e Bilancio (in alternativa a Bilancio, è possibile sostenere Valutazione di Bilancio o Ragioneria applicata).

La verifica del sostenimento di esami denominati diversamente ma analoghi nei contenuti a quelli indicati è a carico della Commissione pratiche studenti del CdLM.

Inoltre, sono richiesti almeno 9 CFU di lingua inglese oppure il possesso di una certificazione di conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2.

L'ammissione al corso di laurea è dunque così definita:

- automatica, nel caso di soddisfacimento di almeno uno dei due requisiti soprarichiamati

- sotto condizione, nel caso di non soddisfacimento di almeno uno dei due requisiti soprarichiamati. In tal caso, lo studente dovrà sostenere un colloquio/esame avente a oggetto gli argomenti relativi agli insegnamenti sopra richiamati. A seconda dell'esito del colloquio potrà essere deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del Corso di laurea magistrale. La non ammissione dovrà essere debitamente motivata.

Link: <http://>

	QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
-------------------------------------------------------------------------------------	--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

05/04/2019

Il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende consente al laureato di sviluppare le speciali abilità e conoscenze indispensabili per porsi come figura professionale a supporto del management aziendale nelle scelte

operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche.

Tali discipline rappresentano il corpus prevalente delle conoscenze necessarie al laureato magistrale per analizzare e interpretare il fenomeno aziendale nella sua complessità; è possibile pertanto distinguere all'interno del corso di studio due distinte aree tematiche, ciascuna delle quali fa riferimento ad uno specifico ambito disciplinare: (i) l'area aziendale, e (ii) l'area giuridica.

Il corso prevede insegnamenti obbligatori e insegnamenti a scelta; gli insegnamenti obbligatori comuni a tutti gli studenti vertono nelle seguenti aree: economia aziendale (SECS-P/07) con particolare approfondimento dei principi contabili nazionali ed internazionali, della revisione contabile e gestionale, delle operazioni straordinarie (fusione, conferimento, scissione, affitto, ecc.); diritto (IUS/04 e IUS/12) per lo studio del diritto fallimentare e della fiscalità d'impresa. I singoli insegnamenti sono organizzati curando l'integrazione e lo sviluppo organico. Essi sono sviluppati nella prospettiva di fornire allo studente un quadro interdisciplinare completo circa le problematiche ordinarie e straordinarie che comunemente sono affrontate dalle imprese e la cui risoluzione necessita di competenze e sensibilità che maturano grazie alla conoscenza integrata delle materie aziendali e giuridiche. Il corso, inoltre, prevede ulteriori insegnamenti in campo giuridico (diritto amministrativo, privato, dell'economica, del lavoro), in campo economico ed in campo matematico statistico. Il piano di studi prevede, infine, una tesi, che qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di una attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum del laureando.

L'impostazione didattica del corso, che coniuga un solido sapere a un adeguato saper fare, sviluppa le capacità logiche e organizzative e crea le motivazioni che stimolano l'apprendimento permanente. Pertanto l'impegno formativo del corso di Laurea magistrale in "Consulenza professionale alle aziende" è volto ad offrire al Laureato solide basi culturali utili per svolgere la professione di consulente aziendale ma anche per arricchire ulteriormente la propria formazione accedendo al terzo livello dell'istruzione universitaria.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>i laureati in Consulenza professionale alle aziende saranno in grado di comprendere ed interpretare le problematiche giuridiche che sono strettamente interrelate ai fenomeni economici ed aziendali dei complessi produttivi.</p> <p>Più in generale, gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello specialistico, caratterizzato dall'uso di libri di testo universitari e con trattazione anche di temi scientifici di alto livello in specifici settori. L'impostazione generale del corso di studio, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo.</p> <p>Le conoscenze e capacità saranno acquisite in aula dopo aver frequentato lezioni frontali, esercitazioni, seminari e testimonianze dal mondo del lavoro, e in modo indipendente in seguito allo studio individuale delle attività formative previste dal corso di studio. In particolare, il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità</p>	
----------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

di comprensione.
La verifica del raggiungimento delle conoscenze e capacità di comprensione sarà realizzata attraverso test, questionari, esercizi da svolgere, esami scritti ed orali e dall'analisi di eventuali elaborati richiesti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

i laureati saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche giuridiche e di comprendere ed interpretare, nella loro globalità, i fenomeni economici e aziendali tra loro interrelati, sia rispetto ad aziende di piccole e medie dimensioni, sia con riferimento a combinazioni di grandi dimensioni, anche multinazionali.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione si realizzerà con lo studio individuale sui testi proposti, la discussione di casi di studio, le esercitazioni. A questo proposito, l'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali ed eventualmente di gruppo, verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole, è infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze.

Accanto allo studio personale assumono notevole importanza anche le esercitazioni svolte in aula e le eventuali attività eseguite in gruppo.

La verifica sarà realizzata attraverso test, questionari, esercizi da svolgere, prove scritte ed orali, la presentazione dei casi di studio e l'elaborazione della tesi.

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'area giuridica, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende devono essere in grado di comprendere ed interpretare le problematiche giuridiche che sono strettamente interrelate ai fenomeni economici ed aziendali dei complessi produttivi. In particolare, lo studente apprende le conoscenze, le competenze necessarie per trattare problematiche di natura fiscale, fallimentare, lavoristica e societaria.

Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi giurisprudenziali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di magistrati e avvocati d'affari.

Le capacità acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'ambito dell'area giuridica, i laureati in Consulenza professionale alle Aziende saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche giuridiche grazie alle capacità di comprensione acquisite nel corso di studio. In particolare il laureato dovrà essere in grado di predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, gestione

delle procedure concorsuali. Inoltre dovrà acquisire quelle capacità che permettano di prestare consulenza avanzata in campo fiscale (determinazione del reddito d'impresa e pianificazione fiscale, nonché tutte le problematiche inerenti l'imposizione fiscale di una impresa, IVA, IMU, imposta di registro ecc), societario (gestire le problematiche giuridiche che coinvolgono la vita di una società ad esempio costituzione e redazione dello statuto; tutto ciò che riguarda la gestione ordinaria e straordinaria: operazioni di fusioni, scissioni, trasformazioni, affitto d'azienda, ecc.), concorsuale (gestire la crisi e gestire le procedure concorsuali: svolgere la funzione di curatore fallimentare e commissario giudiziale; predisporre piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, concordati preventivi, accordi di ristrutturazione dei debiti).

Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari.

Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi professionali, la partecipazione a seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali e professionali.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

117NN CORPORATE GOVERNANCE: PROFILI GIURIDICI (cfu 6)
104NN DIRITTO AMMINISTRATIVO (cfu 6)
229NN DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) (cfu 6)
095NN DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) (cfu 6)
074NN DIRITTO CONTABILE PUBBLICO (cfu 6)
449NN DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI D'IMPRESA (cfu 6)
209NN DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI (cfu 6)
058NN DIRITTO DELL'INFORMATICA (cfu 6)
447NN DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) (cfu 6)
102NN DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA (cfu 6)
448NN DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE (cfu 6)
112NN EUROPEAN ECONOMIC LAW (cfu 6)
Gestione professionale dei rapporti di lavoro (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI [url](#)

DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'area aziendale, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza

Professionale alle Aziende devono essere in grado di comprendere ed interpretare, nella loro globalità, i fenomeni economici e aziendali tra loro interrelati, sia rispetto ad aziende di piccole e medie dimensioni, sia con riferimento a combinazioni di grandi dimensioni, anche multinazionali. In particolare, lo studente apprende:

- le conoscenze, le competenze necessarie per trattare i problemi di gestione delle aziende, con particolare riferimento ai profili amministrativi, finanziari e di relazione con le istituzioni (organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, redazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato, del bilancio delle società quotate e assimilate predisposto sulla base dei principi contabili internazionali);

- le basi culturali e gli strumenti operativi tipicamente necessari per lo svolgimento di attività professionali libere e per l'esercizio della consulenza aziendale.

Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi aziendali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di professionisti e responsabili aziendali.

Le capacità acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'ambito dell'area aziendale, i laureati in Consulenza professionale alle Aziende saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche professionali complesse grazie alle capacità di comprensione acquisite nel corso di studio.

In particolare il laureato dovrà essere in grado di svolgere le funzioni di sindaco e di revisore in società commerciali ed altri enti, valutare aziende e redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, ed ovviamente redigere bilanci di esercizio e consolidati.

Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari. Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi professionali, la partecipazione a seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali e professionali.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

377PP BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI (cfu 6)

232PP BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI (cfu 9)

215PP CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (cfu 6)

205PP ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II (cfu 6)

329PP PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE (cfu 6)

235PP REVISIONE CONTABILE (cfu 9)

360PP REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE (cfu 6)

431PP TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI (cfu 6)

236PP TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) (cfu 12)

230PP VALUTAZIONE D'AZIENDA (cfu 9)

588PP VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRATEGIE (cfu 6)

584PP GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BILANCIO E CONTROLLO DEI GRUPPI AZIENDALI [url](#)

BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI [url](#)

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING [url](#)
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)
REVISIONE CONTABILE [url](#)
REVISIONE DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)
TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI [url](#)
VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRATEGIE [url](#)

Area economico quantitativa

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti nell'area economica e quantitativa permettono ai laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale per le Aziende, di interpretare anche fenomeni che vanno oltre gli aspetti prettamente giuridici ed aziendali: in particolare tali insegnamenti mettono lo studente nella condizione di comprendere i fenomeni macro economici che influenzano il mercato ed il settore di appartenenza non solo delle piccole e medie aziende ma anche delle combinazioni più grandi appartenenti a contesti nazionali ed internazionali.

In particolare, lo studente deve:

- saper interpretare i fenomeni macroeconomici nonché cogliere le opportunità derivanti dal mercato e dagli eventuali incentivi derivanti dalle politiche fiscali statali ed europee;
- possedere le basi culturali e gli strumenti quantitativi/statistici per comprendere e analizzare i problemi decisionali e strategici.

Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi aziendali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di professionisti e responsabili aziendali.

Le capacità acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari. Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi, la partecipazione a seminari ed esercitazioni.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

217PP ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (cfu 6)
204PP ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE (cfu 6)
207PP INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI (cfu 12)
467AA METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE (cfu 6)
524PP STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE (cfu 6)
356PP TEORIA DELLE SCELTE, INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA [url](#)

ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Attraverso gli insegnamenti dell'area aziendale, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono acquisire la capacità di gestire autonomamente la complessità, raccogliere, analizzare e interpretare con rigore metodologico dati e informazioni concernenti varie situazioni e formulare giudizi anche in presenza di informazioni parziali o in un ambiente di incertezza normativa.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolti in aula, dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, del contributo critico dimostrato nella stesura della tesi di laurea.

Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende nonostante non abbiano un percorso formativo che consenta di svolgere la professione dell'avvocato, devono riuscire ad acquisire quell'autonomia di giudizio che permetta loro di inquadrare dal punto di vista giuridico ogni problematica che possa riguardare l'azienda nella sua complessità. Devono quindi saper padroneggiare i principali strumenti giuridici e saper valutare il grado di complessità/rischio che ogni problematica può nascondere. Questo risultato sarà stato raggiunto e verificato attraverso:

- la discussione in aula, nei gruppi di lavoro con docenti e studenti;
- la partecipazione a seminari sui valori imprenditoriali ed il comportamento manageriale;
- il contributo critico dimostrato nella stesura della tesi di laurea.

Abilità comunicative

Attraverso gli insegnamenti dell'area aziendale, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono essere in grado di comunicare le proprie conoscenze ad interlocutori:

- specialisti: si pensi, ad esempio, a tutte le figure qualificate di cultura economico-aziendale che a vario livello operano sia all'interno (imprenditori, manager, dirigenti, quadri, impiegati) sia all'esterno (agenzia delle entrate, commissioni tributarie, guardia di finanza, ecc..) dell'azienda;
- non specialisti: si pensi, ad esempio, a tutte le figure non aventi una cultura economico-aziendale ma che comunque possono operare all'interno di un'azienda (ingegneri, avvocati, tecnici specializzati) ma con i quali è necessario interagire per indirizzare il complesso aziendale verso punte di massima economicità.

I laureati devono saper presentare i risultati delle proprie analisi sia qualitative sia quantitative in maniera chiara per specifici interlocutori ed adeguata in relazione alle finalità conoscitive dei medesimi.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative in parola avviene,

	<p>soprattutto, attraverso la discussione di casi e la presentazione dei risultati in aula e/o nei lavori di gruppo, nel corso delle verifiche di profitto relative ai diversi insegnamenti ed in sede di svolgimento della prova finale.</p> <p>Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, vengono fornite le basi metodologiche necessarie per poter permettere al laureato in “consulenza professionale alle aziende” di poter adeguatamente interagire con professionisti aventi una formazione di natura più giuridica, quali magistrati, avvocati e, più in generale, esperti di diritto.</p> <p>Il laureato deve sviluppare una propria padronanza giuridica sia concettuale che di linguaggio, sia nella forma di relazione scritta che nella forma di presentazione orale.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Per sviluppare le capacità di apprendimento nell'ambito dell'area aziendale, gli studenti sono addestrati ad analizzare “casi operativi” al fine di risolvere problematiche specifiche. Pertanto anche attraverso l'utilizzo di “case study” gli studenti acquisiscono le abilità necessarie per integrarsi nel mondo del lavoro, approfondendo la propria autonomia di giudizio, nonché le conoscenze e la capacità di comprensione.</p> <p>Il corso fornisce le basi metodologiche necessarie per poter sviluppare l'autoapprendimento da parte dei laureati lungo la loro vita professionale ed organizzare in modo non guidato un percorso di approfondimento continuo. Le capacità così acquisite dovranno consentire al laureato magistrale di intraprendere successivamente ulteriori percorsi formativi specifici, quali master di secondo livello o comunque iniziative di formazione permanente.</p> <p>Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono seguire l'evoluzione della dottrina, delle tecniche, delle fonti normative tributarie, commercialistiche, fallimentari. Devono saper accedere ed utilizzare le fonti informative tipiche del giurista (fonti normative, sentenze, banche-dati giuridiche) per poter essere aggiornati sulle novità normative nonché sulle nuove linee giurisprudenziali e prassi dei Tribunali</p>	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/06/2022

L'inserimento delle attività affini risponde all'esigenza di integrare le competenze acquisite mediante le attività di base e caratterizzanti, risultando pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Più in particolare, l'ampliamento delle attività formative di area aziendale e giuridica intende arricchire la formazione degli studenti secondo una logica di maggiore trasversalità delle figure professionali preparate dal CdS. Ciò risulta possibile grazie all'integrazione di attività più specialistiche e tecniche (le caratterizzanti) con altre (le affini) in grado di estendere le conoscenze, tra le altre, al sistema finanziario, all'organizzazione aziendale, alle aziende pubbliche, così come a taluni ambiti del diritto (per esempio, quello amministrativo). La logica di fondo è dunque quella di favorire una formazione che permetta di approfondire le tematiche fondamentali del CdS, rafforzando l'analisi delle interrelazioni tra i vari profili d'impresa e dei legami tra i vari attori del sistema economico. Il tutto tenuto conto degli sbocchi professionali a cui il CdS prepara.



15/01/2018

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione da parte del candidato di un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline inserite nel piano di studi, da cui si evinca il contributo personale del laureando.

La prova ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di organizzare in maniera originale, possibilmente fornendo spunti innovativi, la trattazione di un problema di attualità ovvero teorico-applicativo dedotto dalla letteratura affrontata nel corso della carriera universitaria. La tesi dovrà essere presentata in forma scritta. L'argomento dovrà essere concordato con un docente che avrà il ruolo di supervisore e relatore della tesi.



19/12/2022

In sede di prova finale lo studente sarà chiamato a svolgere una discussione, di fronte ad un'apposita Commissione, riguardante il proprio elaborato scritto.

La votazione curriculare è espressa in centodecimi (moltiplicare il voto medio ponderato degli esami in trentesimi per 11 e dividere per 3).

Per quanto riguarda il punteggio che la commissione può attribuire alla tesi finale è stato stabilito che:

- per la prova finale possono essere concessi al massimo 8 punti in aggiunta alla media curriculare
- per il conseguimento della Lode, lo studente deve avere una media curriculare iniziale di almeno 102 (tenuto conto anche dell'eventuale arrotondamento). In quest'ultimo caso lo studente deve aver conseguito almeno 3 esami con la votazione di 30 e lode ;
- per poter assegnare l'encomio occorre che sussistano le seguenti condizioni: curriculum particolarmente brillante ed aver conseguito almeno 5 esami con la votazione di 30 e lode, laurea in corso e aver redatto una tesi di elevata qualità. Laddove il relatore ritenga che tali condizioni sussistano, dovrà redigere una relazione nella quale si motiva la richiesta di assegnazione dell'encomio, che sarà inviata (almeno una settimana prima della seduta di laurea) ai membri della Commissione e per conoscenza all'Unità didattica unitamente alla tesi in formato elettronico.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Consulenza professionale alle aziende (WCP-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10536>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ec.unipi.it/didattica/calendario-didattico/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ec.unipi.it/didattica/esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI link	MARTINI PAOLO		9	21	

		corso 1						
2.	SECS- P/07	Anno di corso 1	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI link	ALLEGRINI MARCO	PO	9	42	
3.	SECS-P/11	Anno di corso 1	CORPORATE AND INVESTMENT BANKING link	FERRETTI PAOLA	PA	6	42	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	AZZENA LUISA	PA	6	21	
5.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	MANZETTI VANESSA	PA	6	21	
6.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI link	BENEDETTI LORENZO	RD	6	42	
7.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA link	000000 00000		6	21	
8.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA link	BELLE' BRUNELLA	PA	6	21	
9.	SECS- P/01 SECS- P/06	Anno di corso 1	INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI link			12		
10.	SECS- P/07	Anno di corso 1	REVISIONE CONTABILE link	FORZONI FRANCESCO		9	21	
11.	SECS- P/07	Anno di corso 1	REVISIONE CONTABILE link	D'ONZA GIUSEPPE	PO	9	42	
12.	SECS- S/03	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA CONSULENZA AZIENDALE link	COLI ALESSANDRA	RU	6	42	

13.	SECS-P/07	Anno di corso 1	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI link	VERONA ROBERTO	PA	6	21	
14.	SECS-P/07	Anno di corso 1	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI link	000000 00000		6	21	
15.	SECS-P/07	Anno di corso 1	VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLE STRATEGIE link	BERNINI FRANCESCA	PA	6	42	
16.	PROFIN_S	Anno di corso 2	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (modulo di PROVA FINALE) link				17	
17.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) link				6	
18.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'INFORMATICA link				6	
19.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) link				6	
20.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO PROCESSUALE link				6	
21.	IUS/07	Anno di corso 2	GESTIONE PROFESSIONALE DEI RAPPORTI DI LAVORO link				6	
22.	NN	Anno di corso 2	PROVA FINALE (modulo di PROVA FINALE) link				1	
23.	PROFIN_S NN	Anno di corso 2	PROVA FINALE link				18	
24.	SECS-P/07	Anno di	TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) link				12	

	SECS-P/09	corso 2			
25.	SECS-P/07	Anno di corso 2	TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) (<i>modulo di TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO)</i>) link		6
26.	SECS-P/09	Anno di corso 2	TECNICA PROFESSIONALE E FINANZA AZIENDALE (<i>modulo di TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO)</i>) link		6

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e Management - aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/economia>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Aruba	Universiteit Van Aruba	NL ORANJES02	27/03/2023	solo italiano
2	Austria	Mci Management Center Innsbruck Internationale Hochschule GmbH	A INNSBRU08	27/03/2023	solo italiano
3	Austria	Universitaet Graz	A GRAZ01	27/03/2023	solo italiano
4	Austria	Universitaet Innsbruck	A INNSBRU01	27/03/2023	solo italiano
5	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	B BRUXEL82	27/03/2023	solo italiano
6	Belgio	Hogeschool Gent	B GENT25	27/03/2023	solo italiano
7	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	27/03/2023	solo italiano
8	Bulgaria	University Of National And World Economy	BG SOFIA03	27/03/2023	solo italiano
9	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	27/03/2023	solo italiano
10	Danimarca	Erhvervsakademi Aarhus	DK ARHUS26	27/03/2023	solo italiano
11	Danimarca	Erhvervsakademi Dania	DK RANDERS04	27/03/2023	solo italiano

12	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	27/03/2023	solo italiano
13	Francia	Association L'Œonard De Vinci	F PARIS270	27/03/2023	solo italiano
14	Francia	ECOLE DE MANAGEMENT DE NORMANDIE		27/03/2023	solo italiano
15	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Informatique Pour L'Industrie Et L'Entreprise	F EVRY05	27/03/2023	solo italiano
16	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		27/03/2023	solo italiano
17	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		27/03/2023	solo italiano
18	Francia	Universite D'Angers	F ANGERS01	27/03/2023	solo italiano
19	Francia	Universite De Lille li - Droit Et Sante	F LILLE02	27/03/2023	solo italiano
20	Francia	Universite De Perpignan	F PERPIGN01	27/03/2023	solo italiano
21	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	F REIMS01	27/03/2023	solo italiano
22	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	27/03/2023	solo italiano
23	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	27/03/2023	solo italiano
24	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	27/03/2023	solo italiano
25	Germania	Cologne Business School	D KOLN12	27/03/2023	solo italiano
26	Germania	Europäische Fachhochschule Rhein/Erft Gmbh	D BRUHL01	27/03/2023	solo italiano
27	Germania	Fachhochschule Munster	D MUNSTER02	27/03/2023	solo italiano
28	Germania	Georg-August-Universität Gottingenstiftung Offentlichen Rechts	D GOTTING01	27/03/2023	solo italiano
29	Germania	Hochschule Esslingen	D ESSLING03	27/03/2023	solo italiano
30	Germania	Hochschule Fuer Technik Und Wirtschaft Dresden	D DRESDEN01	27/03/2023	solo italiano
31	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft Und Umwelt Nuertingen-Geislingen	D NURTING01	27/03/2023	solo italiano

32	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	D BERLIN40	27/03/2023	solo italiano
33	Germania	Hochschule Worms	D WORMS01	27/03/2023	solo italiano
34	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	D BERLIN13	27/03/2023	solo italiano
35	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	D MAINZ01	27/03/2023	solo italiano
36	Germania	Kuhne Logistics University Gmbh	D HAMBURG19	27/03/2023	solo italiano
37	Germania	Private Universitaet Witten/Herdecke Ggmbh	D WITTEN02	27/03/2023	solo italiano
38	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	D BOCHUM01	27/03/2023	solo italiano
39	Germania	Technische Hochschule Ingolstadt	D INGOLST01	27/03/2023	solo italiano
40	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	D CHEMNIT01	27/03/2023	solo italiano
41	Germania	Universitaet Bielefeld	D BIELEFE01	27/03/2023	solo italiano
42	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	27/03/2023	solo italiano
43	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	27/03/2023	solo italiano
44	Germania	Universitaet Mannheim	D MANNHEI01	27/03/2023	solo italiano
45	Germania	Universitaet Regensburg	D REGENSB01	27/03/2023	solo italiano
46	Germania	Universitat Trier	D TRIER01	27/03/2023	solo italiano
47	Grecia	Athens University Of Economics And Business - Research Center	G ATHINE04	27/03/2023	solo italiano
48	Islanda	Haskolinn I Reykjavik Ehf	IS REYKJAV05	27/03/2023	solo italiano
49	Lettonia	Latvijas Juras Akademija	LV RIGA12	27/03/2023	solo italiano
50	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	27/03/2023	solo italiano
51	Lussemburgo	Universite Du Luxembourg	LUXLUX- VIL01	27/03/2023	solo italiano

52	Norvegia	Hogskolen I Sorost Norge	N KONGSBE02	27/03/2023	solo italiano
53	Norvegia	HÅ,yskolen Kristiania	N OSLO58	27/03/2023	solo italiano
54	Norvegia	Norges HandelshÅ,yskole	N BERGEN02	27/03/2023	solo italiano
55	Norvegia	Universitet I Agder	N KRISTIA01	27/03/2023	solo italiano
56	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	PL WARSZAW05	27/03/2023	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny We Wroclawiu	PL WROCLAW03	27/03/2023	solo italiano
58	Polonia	Uniwersytet Gdanski	PL GDANSK01	27/03/2023	solo italiano
59	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	27/03/2023	solo italiano
60	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	PL KIELCE02	27/03/2023	solo italiano
61	Polonia	Uniwersytet Lodzki	PL LODZ01	27/03/2023	solo italiano
62	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	PL TORUN01	27/03/2023	solo italiano
63	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	PL SZCZECI01	27/03/2023	solo italiano
64	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	27/03/2023	solo italiano
65	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	27/03/2023	solo italiano
66	Portogallo	Instituto PolitÅ©cnico De BraganÅ§a	P BRAGANC01	27/03/2023	solo italiano
67	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	27/03/2023	solo italiano
68	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	27/03/2023	solo italiano
69	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	27/03/2023	solo italiano
70	Repubblica Ceca	Ostravska Univerzita	CZ OSTRAVA02	27/03/2023	solo italiano
71	Repubblica Ceca	Technicka Univerzita V Liberci	CZ LIBEREC01	27/03/2023	solo italiano

72	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose KomenskÃ©ho Praha S.R.O./Jan Amos KomenskÃ½ University Prague Ltd.	CZ PRAHA21	27/03/2023	solo italiano
73	Repubblica Ceca	Univerzita Pardubice	CZ PARDUB01	27/03/2023	solo italiano
74	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Financni A Spravni, A.S./University Of Finance And Administration	CZ PRAHA13	27/03/2023	solo italiano
75	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	27/03/2023	solo italiano
76	Slovacchia	Univerzita Komenskeho V Bratislave	SK BRATISL02	27/03/2023	solo italiano
77	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	SI KOPER03	27/03/2023	solo italiano
78	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	27/03/2023	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	27/03/2023	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Huelva	E HUELVA01	27/03/2023	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	27/03/2023	solo italiano
82	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	E VALLADO03	27/03/2023	solo italiano
83	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	E MADRID01	27/03/2023	solo italiano
84	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	27/03/2023	solo italiano
85	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	27/03/2023	solo italiano
86	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	HU BUDAPES02	27/03/2023	solo italiano
87	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	27/03/2023	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Servizio stage: fornisce assistenza agli studenti del Dipartimento di Economia e Management interessati ad effettuare un periodo di stage in aziende/enti convenzionati aiutandoli nella ricerca dell'azienda e nella compilazione dei moduli per la presentazione del progetto formativo. Lo sportello costituisce il punto di raccordo con il servizio stage di Ateneo nella promozione delle iniziative legate al job placement.
<https://www.ec.unipi.it/didattica/tirocinio-curriculare/>

10/05/2021

Servizio IRO: è l'ufficio del Dipartimento di Economia e Management che promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con università europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative.
<https://www.ec.unipi.it/international-relations-office/>

Servizio orientamento: fornisce le informazioni di base relative ai corsi di laurea/laurea magistrale e ai principali servizi di contesto offerti all'interno del Dipartimento di Economia e Management.
<https://www.ec.unipi.it/didattica/orientamento/>

Tutorato didattico: servizio di sostegno alle attività didattiche che permette agli studenti in difficoltà di avere chiarimenti, spiegazioni, consigli, aiuto fattivo nello studio.
<https://www.ec.unipi.it/didattica/tutorato/tutorato-didattico/>

Supporto agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Il servizio mira a consentire agli studenti con disabilità di beneficiare pienamente e attivamente delle risorse didattiche a disposizione (lezioni, ricevimenti, tutoraggi, etc), con particolare attenzione al superamento delle barriere di accesso di tipo psicologico e comunicazionale (al fine di usare in modo pienamente autonomo e indipendente le informazioni e i servizi disponibili), allo sviluppo di autonomia nello studio e all'acquisizione di efficacia nella preparazione e svolgimento degli esami.

Il servizio si avvale anche, grazie ad un finanziamento di Ateneo (Fondi speciali per la didattica) della collaborazione di uno psicologo professionista e di un team di tutor.



QUADRO B6

Opinioni studenti

11/09/2023

Non si rilevano criticità (considerate tali quando i valori sono al di sotto del 2,5) né riguardo al CdS considerato nel suo complesso né relativamente ai singoli insegnamenti, rispetto ai quali anzi si evidenziano risultati più che soddisfacenti.

In particolare viene evidenziato che:

al pari delle rilevazioni precedenti, la valutazione complessiva del corso è più che soddisfacente, visto che le medie delle

singole domande a livello di CdS sono tutte superiori a 3 e che il giudizio complessivo è in continuo miglioramento, pari a 3,4 (3,3 la scorsa rilevazione, 3,2 la precedente). In sostanza, da alcuni anni si riscontra un andamento positivo della valutazione che gli studenti esprimono sul CdS complessivamente considerato anche i giudizi sui singoli insegnamenti si confermano nel complesso pienamente soddisfacenti per tutte le domande del questionario, non solo relativamente al giudizio complessivo. In quest'ultimo caso in particolare si riscontra un ulteriore miglioramento rispetto agli anni precedenti quando i valori erano già ampiamente positivi riguardo alla valutazione sulla qualità organizzativa del CdS, il giudizio complessivo è pari a 3,2, in lieve calo rispetto alla rilevazione precedente (3,4).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/09/2023

CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE

-I dati si riferiscono a 38 rispondenti su 39 laureati (97,4%).

-Rispetto al genere, percentuale femminile del 56,4% contro il 43,6% di quella maschile.

-L'età media alla laurea è di 26,3 (nel 2021 era 27,1; nel 2020, 27,3; nel 2019, 26,1; nel 2018, 27,6).

-La residenza è così distribuita: 38,5 nella provincia della sede degli studi (nel 2021 era 29,7%; nel 2020 20,4%); 33,3% stessa regione ma provincia diversa (nel 2021 era 45,9%; nel 2020 il 59,2%); 28,2% regione diversa (nel 2021 era 24,3%; nel 2020 il 20,4%).

ORIGINE SOCIALE

-Nel 52,6% (nel 2021 era il 37,8%) dei casi almeno un genitore è laureato; nel 15,8% 21,6% (nel 2021 era il 21,6%; nel 2020 il 6,5%) dei casi lo sono entrambi i genitori

-La classe sociale è elevata per il 47,4% (43,2% nel 2021 e 30,4% nel 2020), media impiegatizia per il 10,5% (27% e 21,7%), media autonoma per il 15,8% (16,2% e 23,9%), lavoro esecutivo per il 26,3% (13,5% e 23,9%).

STUDI SECONDARI

-Prevalenza delle provenienze dal tecnico (53,8%; nel 2021 54,1%; nel 2020 53,1%) contro il liceo (43,6%; nel 2021 45,9%; nel 2020 44,9%).

-Voto medio di diploma è 83,7 (nel 2021 era 84,5; nel 2020 82,1).

-Il diploma è stato conseguito nella stessa provincia della sede universitaria nel 33,3% dei casi (valore più elevato tra le diverse opzioni; nel 2021 era il 24,3% e nel 2020 il 18,4%); in provincia limitrofa nel 30,8% dei casi (secondo valore più elevato; nel 2021 era il 35,1% e nel 2020 il 46,9%); in provincia non limitrofa ma nella stessa ripartizione geografica nel 15,4% dei casi (nel 2021 era il 13,5% e nel 2020 il 10,2%). Il 17,9% (21,6% e 22,4%) risulta diplomato al Sud e Isole, ma laureato al centro-Nord; il 2,6% (5,4% e 2%) al Nord, ma laureato al Centro-Sud.

RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI

-Riguardo all'ateneo di conseguimento del precedente titolo universitario, nel 78,9% dei casi si tratta di quello pisano; nel 13,2% dei casi di altro ateneo del sud e isole; nel 7,9% di altro ateneo del centro. Nullo il dato relativo ad altro ateneo del nord.

-Riguardo alla regolarità negli studi del precedente titolo universitario, il 52,6% risultava in corso; il 26,3% al primo anno fuori corso; il 21,1% al secondo anno fuori corso e oltre.

-Il voto di laurea del precedente titolo universitario è in media pari a 100,2.

-Nella scelta del CdS, si conferma la prevalenza dei fattori sia culturali che professionalizzanti (55,3%; nel 2021 era il 73%; nel 2020 il 71,7%); quelli prevalentemente culturali pari a 13,2% (nel 2021 era l'8,1%; nel 2020 il 10,9%); quelli prevalentemente professionalizzanti pari a 18,4% (nel 2021 il 5,4%; nel 2020 il 4,3%).

-L'età all'immatricolazione era regolare o 1 anno di ritardo per il 66,7% (per IL 2021 era il 62,2%; per il 2020 il 51%); negli altri 33,3% (37,8% nel 2021; 49% nel 2020) era di 2 o più anni di ritardo.

-La media del punteggio degli esami è di 27,4 (27,1 nel 2021; 26,7 nel 2020) e quello di laurea 107,4 (105,8 e 104,6)

-Lo svolgimento degli studi è stato regolare (in corso) nel 46,2% dei casi (per il 2021 il 73%; per il 2020 il 46,9%); con un anno di ritardo nel 35,9% (per il 2021 il 13,5%; per il 2020 il 28,6%); i ritardi pari a 2, 3, 4 e 5 (e oltre) anni sono rispettivamente del 15,4%, 2,6%; 0% e 0% (nel 2021 erano pari a 8,1; 2,7; 0 e 2,7%).

-La media degli studi è stata di 2,8 anni (2,7 nel 2021; 3,1 anni nel 2020) con un indice di ritardo dello 0,8 (nel 2021 0,36; nel 2020 0,57).

CONDIZIONI DI STUDIO

-L'81,6% (73% nel 2021; 54,3% nel 2020) ha frequentato più del 75% degli esami previsti; il 5,3% (nel 2021 il 13,5%; nel 2020 il 32,6%) tra il 50% e il 75%; il 2,6% (per il 2021 il 2,7%; per il 2020 il 4,3%) tra il 25 e il 50%; il 10,5% (per il 2021 il 10,8%; per il 2020 l'8,7%) meno del 25%

-Il 15,8% (per il 2021 l'8,1%; per il 2020 il 10,9%) dei laureati ha usufruito di borse di studio

-Nessun studente ha svolto periodi di studio all'estero durante il corso magistrale

-IL 7,9% ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti solo nel precedente corso di studio

-Il 15,8% (32,4% per il 2021) ha svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale. Nel 13,2% dei casi si tratta di attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso

-Tempo impiegato per la tesi/prova finale: 5,4 mesi (4,8 per il 2021; 4,7 per il 2020).

LAVORO DURANTE GLI STUDI UNIVERSITARI

-Il 71,1% (PER IL 2021 IL 54,1%; per il 2020 il 73,9%) ha avuto esperienze lavorative durante gli studi; nel 48,1% (55% e 44,1%) dei casi coerenti con gli studi

-Il 28,9% (nel 2021 il 45,9%) del campione non ha alcuna esperienza di lavoro.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

-il 55,3% (PER IL 2021 IL 56,8%; per il 2020 il 56,5%) si dichiara decisamente soddisfatto del CDLM; il 42,1% (37,8% e 39,1%) offre un giudizio prevalentemente positivo (più sì che no); il 2,6% (per il 2021 era il 5,4%) offre un giudizio più no che sì; "decisamente no" è il 5,3% (0% e 4,3%);

-la valutazione sui rapporti con i docenti è prevalentemente positiva (più sì che no) nel 65,8% (valore più elevato fra tutti; per le due rilevazioni precedenti i valori erano rispettivamente pari a 48,6% e 58,7%) dei casi;

-la valutazione sui rapporti con gli studenti è decisamente positiva (valore più elevato) per il 52,6% dei casi; è prevalentemente positiva (più sì che no) nel 39,5% (54,1% e 52,2%) dei casi.

-Le aule sono considerate spesso adeguate nel 57,1% (scorsa rilevazione pari al 60%) dei casi (valore più elevato)

-Il 55,3% (scorsa rilevazione: 73%) ha utilizzato le postazioni informatiche; il 68,4% (70,3%) i servizi di biblioteca, con una valutazione abbastanza positiva per il 61,5% (valore più elevato); il 73,7% (81,1%) gli spazi dedicati allo studio individuale, con una valutazione di inadeguatezza per il 53,6% (valore più elevato); il 39,5% ha utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche....) con una valutazione di "spesso adeguate" per il 40% (valore più elevato)

-Il 39,5% (48,6% per il 2021) ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, con il 41,2% (50%) che esprime piena soddisfazione "più sì che no" (valore più elevato)

-Il 44,7% (48,6% per il 2021) ha usufruito dei servizi di orientamento al lavoro, con il 41,2% (44,4%) che esprime più che piena soddisfazione, "decisamente sì" (valore più elevato)

-Il 44,7% (94,6%) ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, con il 41,2% (40%) che esprime piena soddisfazione, "più sì che no" (valore più elevato)

-Il 42,1% (51,4%) ha usufruito dell'ufficio/ servizi di job placement, con il 56,3% (52,6%) che esprime piena soddisfazione, "più sì che no" (valore più elevato)

-Il 94,7% ha usufruito del servizio delle segreterie studenti, con il 58,3% che esprime piena soddisfazione, "più sì che no" (valore più elevato)

-l'organizzazione degli esami è considerata soddisfacente (sempre o quasi sempre) nel 26,3% (per il 2021 il 51,4%; per il 2020 il 39,1%) e nel 26,3% (per il 2021, 40,5%) per più della metà degli esami

-il carico di studio degli insegnamenti è considerato decisamente adeguato nel 31,6% (per il 2021 il 51,4%; per il 2020 il 43,5%) dei casi; più sì che no" il giudizio con il valore più alto, pari a 47,4%

-L'89,5% (per il 2021 il 94,6%; per il 2020 l'82,6%) degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea magistrale dell'ateneo

CONOSCENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE

-la conoscenza prevalente è della lingua inglese con il 47,4% (scorsa rilevazione 27%) per la parte scritta e il 4,7% (24,3%) per la parte parlata

-per gli strumenti informativi, la conoscenza almeno buona si riscontra più elevata rispetto alla navigazione in internet e comunicazione in rete per il 94,7% (91,9%), seguita da word processor per l'86,7% (70,3%) fogli elettronici per il 78,9% (81,1%), da sistemi operativi per il 76,3% (73%).

PROSPETTIVE DI STUDIO

- L' intenzione a proseguire è del 44,7% (per il 2021 il 45,9%; per il 2020 il 39,1%), per lo più riconducibile a tirocinio e praticantato (36,8%; per il 2021 era il 29,7% e per il 2020 il 26,1%).

PROSPETTIVE DI LAVORO

- Tra gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro, il valore più elevato riguarda l'acquisizione di professionalità (81,6%; per il 2021 era l'86,5% e per il 2020 l'82,6%); seguono la possibilità di guadagno con un valore di 78,9% e

possibilità di carriera e stabilità/sicurezza del posto di lavoro (entrambe con valori di 76,3)

-il 65,8% è interessato al settore privato (nel 2021 era il 75,7%; per il 2020 il 76,1%) e identica percentuale per l'interesse verso il settore pubblico

-la preferenza per il tempo pieno è espressa dall'89,5 (2021: 100%; 2020: 89,1%)

-riguardo alla collocazione geografica del lavoro, il 76,3% (75,7% e 73,9%) sceglie la provincia di residenza; il 60,5% (62,2% e 67,4%) la provincia degli studi; il 50% (59,5% e 60,9%) la regione degli studi

-il 42,1% (40,5% e 45,7%) esprime la disponibilità a trasferte con trasferimenti di residenza; solo il 18,4% si dichiara disponibile a (anche frequenti) trasferte senza cambi di residenza; il 34,2% è disponibile a un numero limitato di trasferte.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2023

Le analisi presentate in questa sezione si basano sui dati raccolti ed elaborati da UnipiStat e aggiornati al 31 maggio 2023.

Nell'AA 2022/23, il numero di iscritti al primo anno è stato pari a 46 unità, 5 studenti in meno rispetto all'AA passato (51) e 9 in meno rispetto all'AA 2020-21.

Provenienza

Gli iscritti a WCP sono per lo più laureati in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (75%), seguiti dai laureati in Scienze economiche (25%).

La maggior parte degli iscritti (81,8%) ha conseguito la laurea presso l'ateneo di Pisa. Seguono gli iscritti laureati negli Atenei del centro nord (13,6%) mentre si riduce la percentuale degli iscritti laureati presso Atenei del sud.

Gli iscritti hanno conseguito la laurea triennale con un voto medio pari a 100,7, un voto più alto rispetto a quello degli iscritti degli anni precedenti. Ben il 31,8% ha conseguito la laurea triennale con il voto di 110, una percentuale doppia rispetto a quella registrato negli anni precedenti.

La quota di iscritti proveniente dal bacino locale (province di Pisa, Livorno e Lucca) risulta pari al 50% (47,1% nell'AA passato). La componente straniera continua ad essere bassa (4,3%) e quella femminile si conferma maggioritaria (54,3%).

Il percorso di studi

Per le ultime tre coorti di studenti, i passaggi presso altro corso di studio dell'Ateneo o i trasferimenti verso altro Ateneo sono stati nulli. Tuttavia il 5,5% di studenti della coorte 2020 ha rinunciato agli studi nel primo anno di iscrizione, il 4,3% nel secondo anno e il 4,2% nel terzo.

Quasi tutti gli studenti delle ultime coorti risultano attivi ovvero hanno acquisito CFU nei diversi anni di iscrizione. Tuttavia, si conferma la tendenza verso una diminuzione del numero medio di crediti acquisiti nel primo anno, che risulta pari a 36,5 per la coorte 2021 a fronte dei 39,6 per la coorte 2020 e 41,3 per la coorte 2019.

Il voto medio agli esami oscilla intorno a 27 e rimane stabile nel tempo.

La laurea

La coorte del 2020 ha visto 20 studenti laurearsi in corso, una percentuale pari a circa il 36% degli iscritti al primo anno della coorte (la percentuale era stato del 35% per la coorte 2019 e il 61% per la coorte 2018).

Il voto medio di laurea è in crescita rispetto a quello delle coorti precedenti e risulta pari a 105,7 per gli iscritti al secondo anno e 107,2 per gli iscritti del terzo anno (102,8 e 106,2 rispettivamente per la coorte 2019).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati_percorso_carriera

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

11/09/2023

Per quanto riguarda l'efficacia esterna e la condizione occupazionale, per il 2023 si considerano i laureati 2021 a 1 anno di distanza dalla laurea (25 intervistati) e i laureati 2019 a 3 anni di distanza dalla laurea (37 intervistati).

Laureati 2021 a 1 anno di distanza dalla laurea (principali evidenze)

Dei 25 rispondenti (su 37 laureati) il 73% sono uomini. L'età media alla laurea è 27,1 anni. Il voto di laurea è pari a 105,8. La durata degli studi è in media di 2,7 anni, con un indice di ritardo di 0,36a.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 92% dei rispondenti, con una prevalenza (84%) dell'attività di tirocinio/praticantato rispetto alle altre attività.

La condizione occupazionale è del 36%, leggermente in calo rispetto al periodo precedente.

Il numero degli occupati è pari a 9. La maggioranza, pari al 66,7%, ovvero 6 persone, ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale, mentre il restante 0,33% dichiara di aver proseguito il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea magistrale.

La tipologia dell'attività lavorativa è a tempo indeterminato nel 12,5% dei casi (in aumento rispetto al periodo esaminato precedentemente, anche se da considerare alla luce dell'esiguo numero di rispondenti), il lavoro in proprio rappresenta la modalità lavorativa maggiormente frequente ed è pari al 37,5%. Rispetto al periodo precedentemente esaminato, non si riscontra presenza di part-time. Il numero di ore settimanali di lavoro è in media pari a 45,3. Lo smart working, in aumento percentuale, è praticato in 1 caso su 4.

Il settore di impiego è quello privato dei servizi nella totalità dei casi, con una netta maggioranza per la consulenza (87,5%) e una localizzazione geografica nel centro Italia (75%).

La retribuzione media è di 1.354 euro. Si rileva per le donne una retribuzione media inferiore rispetto a quella degli uomini, anche per il periodo analizzato, di 1.038 mentre per gli uomini di 1.459.

Il miglioramento nel lavoro, dopo il conseguimento della laurea è stato notato dal 33% dei rispondenti, leggermente in calo rispetto al periodo precedente e, diversamente dal passato, il tipo di miglioramento è ascritto totalmente alle competenze professionali. L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, in crescita rispetto al passato, è elevato nel 87,5% dei casi; la formazione professionale acquisita con la laurea è considerata molto adeguata dal 75% degli intervistati; la laurea è richiesta per legge per l'attività svolta nel 62,5% dei casi (in netto aumento rispetto al passato) ed è considerata utile, anche se non obbligatoria, per l'attività lavorativa svolta dal 37,5% degli intervistati.

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è alta per il 87,5% degli intervistati; la soddisfazione per il lavoro svolto si attesta in media su 7,4 (scala da 1 a 10), in lieve calo rispetto al periodo precedentemente analizzato.

Non vi sono intervistati, già occupati, in cerca di lavoro.

Laureati 2021 a 1 anno di distanza dalla laurea: analisi disaggregata per genere (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Il numero di donne laureate è 10 e di uomini è 27. Le donne che hanno risposto al questionario sono 5 e gli uomini 20. L'età media alla laurea è 26,8 anni per le donne; 27,2 per gli uomini. Il voto di laurea è 106,5 per le donne e 105,5 per gli uomini, per questi ultimi in aumento rispetto al passato. La durata degli studi è rispettivamente 2,9 e 2,7 con indici di ritardo di 0,58 e 0,55.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea l'universo della popolazione femminile e il 90% degli

uomini, con una prevalenza dell'attività di tirocinio/praticantato rispetto alle altre attività.

La condizione occupazionale è dell'60% per le donne e del 30% degli uomini.

Il numero degli occupati è pari a 3 sia nel caso delle donne, 6 in quello degli uomini. Non vi sono numeri sufficientemente elevati per formulare un commento.

Con riferimento alle caratteristiche dell'attuale lavoro, emerge che le professioni tecniche sono quelle più frequenti (50%) egualmente ripartiti nella frequenza in base al genere. Inoltre, la maggioranza degli uomini svolge un lavoro autonomo, mentre la maggior parte delle donne si dichiara senza contratto. Nessuna donna dichiara di avere un lavoro a tempo indeterminato.

Il numero di ore settimanali di lavoro è in media pari a 44,7% (uomini) e 47% (donne). Lo smart working è praticato solo dagli uomini.

L'efficacia della laurea per il lavoro svolto è ritenuta molto elevata dalla totalità delle donne (in aumento rispetto alla rilevazione precedente) e dalla quasi totalità degli uomini (88,9%).

Laureati 2021 a 1 anno di distanza dalla laurea: analisi disaggregata per condizione occupazionale alla laurea. Gruppo A: non lavoravano alla laurea; Gruppo B: lavoravano alla laurea (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Dei 37 rispondenti, 5 lavoravano al momento della laurea; essi presentano un voto di laurea media (107) di circa due punti più alto degli altri. La durata media degli studi è analoga nei due gruppi (2,1 vs 2,4 anni), con un indice di ritardo di 0,06 e 0,18.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 100% del gruppo A e il 90% del B.

Il numero degli occupati è pari a 3 nel caso del gruppo A e 6 per il B. Il 100% del gruppo B dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale; il 33,3% del gruppo A prosegue il lavoro iniziato prima (percentuale in calo rispetto al periodo precedente).

La tipologia dell'attività lavorativa è a tempo indeterminato nel 33% del gruppo A mentre è pari a 0 nel B. Il gruppo B è impegnato prevalentemente mediante lavoro autonomo (37%). Il gruppo A presenta una distribuzione equivalente (33,3%) per le tipologie di altre forme contrattuali e contratti formativi.

Lo smart working è praticato nel 33% dei casi per il gruppo A e nel 20% per il gruppo B; il numero di ore settimanali di lavoro è rispettivamente di 43,7 e 46,2.

Tra i 2 gruppi A e B non si rilevano differenze sostanziali nella retribuzione.

Laureati 2021 a 1 anno di distanza dalla laurea: analisi disaggregata per lavoro a tempo pieno (B) e part-time (A)

Non si rilevano divergenze significative, tenendo altresì conto che nel caso del gruppo relativo al part-time le statistiche non sono calcolate a fronte dell'esiguità del collettivo.

Laureati nel 2019 a 3 anni dal conseguimento del titolo (principali evidenze)

Dei 37 rispondenti (su 64 laureati) il 53,1% sono uomini. L'età media alla laurea è 26,1 anni. Il voto medio di laurea è pari a 107,3. La durata degli studi è in media di 2,7 anni, con un indice di ritardo di 0,34 (in diminuzione, rispetto all'anno 2018).

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 70,3% dei rispondenti, con una prevalenza (59,5%) dell'attività di tirocinio/praticantato rispetto alle altre attività.

La condizione occupazionale, in aumento percentuale rispetto alle stesse analisi svolte nell'A.A. precedente, è lavorativa nel 89,2% dei casi, in lieve calo rispetto all'esercizio corrispondente nelle analisi precedentemente svolte.

Il numero degli occupati è pari a 33, la metà dei quali già lavorava prima della laurea.

La tipologia dell'attività lavorativa prevalente è di tipo tecnico (33,3%), autonomo (45,5%); a tempo indeterminato nel 30,3% dei casi. La diffusione del part-time è al 3% e dello smart working del 12%. Il numero di ore settimanali di lavoro è in media pari a 40,8.

L'ambito lavorativo privato prevale sul pubblico (97%) e i 2/3 degli intervistati lavorano al centro Italia, con forte prevalenza del settore dei servizi (84,8%) su quello agricolo (3%) e industriale (12,1%). Il dato è allineato con quello degli intervistati a un anno dalla laurea (2021).

La retribuzione media, diversamente da quella degli intervistati a un anno dalla laurea più alta per le donne (1.730 euro) rispetto agli uomini (1.579 euro).

L'85,7% dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea.

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è alta per l'82,9% degli intervistati; la soddisfazione per il lavoro svolto si attesta in media su 7,9 (scala da 1 a 10).

Laureati nel 2019 a 3 anni dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per genere (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

L'età media alla laurea è 25,5 per le donne e 26,6 per gli uomini. Il voto di laurea è pari rispettivamente a 109,1 e 105,7.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 88,2% delle donne e il 55% degli uomini. Il dato si dimostra invertito rispetto a quello registrato nel 2018 a un anno dalla laurea.

Il numero degli occupati è pari a 15 per le donne e 18 per gli uomini. Si rileva un maggiore allineamento rispetto ad analisi svolte su altri periodi.

Il 66,7% delle donne ha iniziato a lavorare dopo la laurea; gli uomini invece nel 61% dei casi. Per gli uomini, inoltre, il tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro è pari a zero.

Riguardo alla tipologia dell'attività lavorativa prevalente non vi sono sensibili differenze in riferimento al genere. Tuttavia, smart working e part time sono riferiti totalmente o principalmente alle donne.

Laureati nel 2019 a 3 anni dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per condizione occupazionale alla laurea.

Gruppo A: non lavoravano alla laurea; Gruppo B: lavoravano alla laurea (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Dei 37 rispondenti 14 appartengono al gruppo A. L'età media alla laurea è 25,7 per il gruppo A, 26,2 per B.

La condizione occupazionale è lavorativa per 12 del gruppo A, di cui la metà prosegue il lavoro iniziato prima della laurea e 21 del gruppo B.

Laureati nel 2019 a 3 anni dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per lavoro a tempo pieno (B) e part-time (A)

Non si rilevano divergenze significative, tenendo altresì conto che nel caso del gruppo del part time le statistiche non sono calcolate a fronte dell'esiguità del collettivo (1 soggetto).

Laureati nel 2017 a 5 anni dal conseguimento del titolo (principali evidenze)

Dei 27 rispondenti (su 57 laureati) il 56,1% sono uomini. L'età media alla laurea è 27 anni. Il voto medio di laurea è pari a 105,5. La durata degli studi è in media di 3,2 anni, con un indice di ritardo di 0,39.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 74,1% dei rispondenti, con una prevalenza (63%) dell'attività di tirocinio/praticantato rispetto alle altre attività.

La condizione occupazionale, in aumento percentuale rispetto alle stesse analisi svolte nell'A.A. precedente, è lavorativa nel 92,6% dei casi.

Il numero degli occupati è pari a 25. Il 72% dichiara di aver iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea magistrale.

La tipologia dell'attività lavorativa prevalente è di tipo intellettuale, scientifiche e di elevata specializzazione (62,5%), autonomo (44%); a tempo indeterminato nel 52% dei casi. La diffusione del part-time è al 4% e il numero di ore settimanali di lavoro è in media pari a 43,6. Lo smart working è praticato nel 28% dei casi.

Il settore di impiego è quello privato nell'88% dei casi, e nel 52% nel settore della consulenza.

La retribuzione media è di 1.673 euro (1.535 per le donne, 1.826 per gli uomini).

Il 100% dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea.

L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è alta per il 92% degli intervistati; la soddisfazione per il lavoro svolto si attesta in media su 8,6 (scala da 1 a 10).

Laureati nel 2017 a 5 anni dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per genere (principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

L'età media alla laurea è 26,6 per le donne e 27,2 per gli uomini. Il voto di laurea è pari rispettivamente a 107,7 e 103,8.

Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 75% delle donne e il 73,3% degli uomini.

Il numero degli occupati è pari a 11 per le donne e 14 per gli uomini.

La tipologia dell'attività lavorativa prevalente è lavoro autonomo: 45,5% per le donne, 42,9% per gli uomini. La diffusione del part-time è del 9,1% per le donne, mentre nessuno degli uomini pratica il part time; il numero di ore settimanali di lavoro è rispettivamente pari a 42,5 e 44,5. Lo smart working è praticato prevalentemente dalle donne (36,4%), mentre gli uomini si attestano sul 44,5%.

Laureati nel 2017 a 5 anni dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per condizione occupazionale alla laurea.

Gruppo A: non lavoravano alla laurea; Gruppo B: lavoravano alla laurea

(principali evidenze nel caso di scostamenti rispetto ai risultati generali)

Dei 27 rispondenti 7 appartengono al gruppo A. L'età media alla laurea è 28,1 per il gruppo A, 27 per B.

La condizione occupazionale è lavorativa per l'intero gruppo A e per 18 persone su 20 del gruppo B per B. Per il gruppo A, il 57% prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea magistrale. Nel caso di B il 100% ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

Laureati nel 2017 a 5 anni dal conseguimento del titolo: analisi disaggregata per lavoro a tempo pieno (B) e part-time (A)

Non si rilevano divergenze significative, tenendo altresì conto che nel caso del gruppo del part time le statistiche non sono calcolate a fronte dell'esiguità del collettivo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati occupazionali



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

11/09/2023

Sono previsti tirocini professionalizzanti per l'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti. Le opinioni sulla preparazione dei nostri studenti sono rilevate sulla base di incontri formali del nostro corso di studio con gli ordini professionali e hanno sempre avuto un riscontro positivo.

Oltre ai precedenti, CPA ha di recente previsto la possibilità per i propri studenti di svolgere stage curricolari con riconoscimento di cfu. Durante l'a.a. 2022-23 sono stati effettuati 9 stage di cui uno ancora in corso. Dalle esperienze riportate emerge un grado di soddisfazione positivo da parte sia delle aziende sia degli studenti.

Link inserito: <http://>